



OGGETTO:

L'anno **duemilaventisei** addì **ventuno** del mese di **luglio** alle ore venti e minuti quarantacinque nella sala delle adunanze consiliari, convocato per determinazione del Sindaco, con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, del quale sono membri i Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. MANTINI dott.ssa Mirella	Sì
2. ALICASTRO Francesco	Sì
3. MARRA dott. Giorgio	Sì
4. RENALDO Maria Giuseppina	Sì
5. NICOLA Maria Federica	Sì
6. ROSSI Massimiliano	Giust.
7. SAVANT Antonella	Sì
8. MIELE Sara	Sì
9. AIROLA Francesco	Sì
10. TOGLIATTO Bruno	Giust.
11. ROSSATTO Mario	Sì
Totale Presenti:	9
Totale Assenti:	2

Assiste la seduta il Segretario Comunale Sig. DI MONTE Pietrantonio che provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Relaziona il Vicesindaco

Premesso che:

- la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta dalle componenti IMU, TASI e TARI;
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, dal 2020, la IUC limitatamente alle componenti IMU e TASI, mantenendo in vigore la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI), contenuta nei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013;

Preso atto che:

- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo del ciclo integrato dei rifiuti urbani, ivi compresa la predisposizione e l'aggiornamento del metodo tariffario finalizzato alla copertura dei costi efficienti del servizio, nel rispetto del principio comunitario "chi inquina paga";
- ARERA, con i propri provvedimenti adottati per il terzo periodo regolatorio 2026-2029 (MTR-3), ha definito i criteri per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, nonché gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria;

Richiamata la deliberazione ARERA n. 443/2019/R/RIF e successive modificazioni e integrazioni, che disciplina il procedimento di validazione del Piano Economico Finanziario da parte dell'Ente Territorialmente Competente e la successiva approvazione secondo le modalità stabilite dall'Autorità;

Dato atto che nel territorio del Comune di Germagnano non risulta costituito l'Ente di Governo dell'Ambito previsto dall'art. 3-bis del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148, e che le funzioni di Ente Territorialmente Competente sono esercitate dal Consorzio Intercomunale di Servizi per l'Ambiente (CISA);

Dato atto che con deliberazione della Giunta comunale n. 32 del 15/05/2025 è stato approvato lo schema di Protocollo d'Intesa tra il Comune di Germagnano e il Consorzio di Area Vasta CISA per l'attivazione di un sistema di gestione dei rifiuti urbani mediante tariffazione puntuale (TARIP);

Dato atto altresì che il CISA, con propria nota n.1469 del 09.07.2026 ha trasmesso al Comune il Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani relativo all'anno 2026, validato secondo la disciplina vigente, dal quale risultano i costi complessivi del servizio da finanziare mediante il gettito della Tassa sui Rifiuti (TARI);

Considerato che il Piano Economico Finanziario costituisce il presupposto indispensabile per la determinazione delle tariffe TARI e che le stesse devono assicurare l'integrale copertura dei costi del servizio, ai sensi dell'art. 1, comma 654, della Legge n. 147/2013;

Ritenuto di confermare anche per l'anno 2026 una modulazione delle tariffe applicabili alle utenze non domestiche appartenenti alle categorie "bar", "ristoranti" e attività assimilate, mediante l'applicazione di coefficienti inferiori rispetto ai valori massimi previsti dal D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, al fine di rendere il prelievo tributario maggiormente coerente con le caratteristiche

economiche, produttive e turistiche del territorio comunale, nel rispetto dell'equilibrio economico-finanziario del servizio;

Vista la deliberazione ARERA n. 386/2023/R/RIF, che ha introdotto, a decorrere dall'anno 2024, le componenti perequative unitarie da applicare alle utenze del servizio rifiuti, da riversare secondo le modalità stabilite dall'Autorità e non costituenti entrata del Comune;

Preso atto che la normativa vigente consente ai Comuni di approvare il Piano Economico Finanziario, le tariffe ed il regolamento TARI entro il 31 luglio

Richiamato il Regolamento comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI), approvato con propria deliberazione adottata in data odierna ed in particolare l'articolo 19 concernente le modalità di riscossione del tributo;

Ritenuto di stabilire la riscossione della TARI mediante due rate in acconto oltre una a conguaglio nelle seguenti date:

- prima rata in acconto: 16 settembre 2026;
- seconda rata in acconto: 16 novembre 2026;
- terza rata a conguaglio: 26 febbraio 2027

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto lo Statuto comunale;

Il Sindaco chiede se ci sono interventi.

Interviene il Consigliere Airola ritenendo la tariffa una contraddizione.

Il Sindaco interviene rispondendo che la tariffa è basata proprio sul principio di “chi produce più rifiuti paga di più”, infatti tutti i comuni dell'Unione hanno questo metodo tariffario e noi siamo tra gli ultimi comuni che aderiscono;

Il consigliere Airola dichiara voto di astensione del suo gruppo;

Non essendoci altri interventi, il Sindaco pone la proposta in votazione;

Con votazione resa nelle forme di legge che dà il seguente risultato:

Presenti n. 9

Votanti n.9

Voti favorevoli n. 7

Contrari n. 0

Astenuti n. 2 (Airola, Rossatto)

DELIBERA

1. di approvare il Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani relativo all'anno 2026, predisposto e validato dall'Ente Territorialmente Competente, per l'importo complessivo di euro 168.763,00, come trasmesso dal Consorzio Intercomunale di Servizi per l'Ambiente (CISA) con nota prot. n. 1469 del 09.07.2026, al netto delle componenti escluse dalla copertura tariffaria secondo la normativa vigente;

2. di approvare le tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) per l'anno 2026, come riportate nell'Allegato "A", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, elaborate nel rispetto del Piano Economico Finanziario approvato;
3. di confermare, anche per l'anno 2026, la modulazione tariffaria applicata alle categorie di utenze non domestiche relative ai bar, ristoranti ed attività assimilate, mediante l'applicazione dei coefficienti ritenuti maggiormente aderenti alle caratteristiche economiche e territoriali del Comune, nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente;
4. di dare atto che alle tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) deve essere applicato il Tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente (TEFA), nella misura stabilita annualmente dalla Città Metropolitana di Torino ai sensi dell'articolo 19 del D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 504;
5. di dare atto che agli importi dovuti a titolo di TARI saranno applicate le componenti perequative attualmente vigenti, istituite dall'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), da riversare alla Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali (CSEA), secondo le modalità e le tempistiche stabilite da ARERA, precisando che le stesse non costituiscono entrata del bilancio comunale;
6. di stabilire che la riscossione della TARI per l'anno 2026 avvenga in tre rate con scadenza:
 - prima rata in acconto: 16 settembre 2026;
 - seconda rata in acconto: 16 novembre 2026;
 - terza rata a congruaglio: 26 febbraio 2027;
7. di demandare al Responsabile del Servizio Tributi tutti gli adempimenti conseguenti all'adozione della presente deliberazione, compreso l'invio della presente deliberazione al Consorzio Intercomunale dei Servizi per l'Ambiente (CISA) il quale si occuperà dell'elaborazione ed invio degli avvisi di pagamento;
8. di provvedere alla trasmissione della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente;
9. di dare atto che le tariffe approvate con il presente provvedimento acquistano efficacia dalla data prevista dalla legislazione vigente e trovano applicazione per l'anno d'imposta 2026.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Firmato Digitalmente
MANTINI dott.ssa Mirella

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato Digitalmente
DI MONTE Pietrantonio